



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

ORIGINALE

Prot. n. _____

N° 7 Reg. Delib.

!_! Trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA.

L'anno **DUEMILATRE** addì **VENTI** del mese di **MAGGIO** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

	Pres.		Pres.
LUCHESA ARMANDO	SI	BONINI GIORGIO	SI
RAGNO ULDERICO	SI	SCASSERLE DANIELE	SI
CRISTINI VIRGINIA	NO	CRISTOFALETTI FLAVIO CLAUDIO	SI
GANDINI PAOLO	SI	ORTOMBINA LUIGI	SI
CAMPAGNARI MIRCO	SI	BRENTEGANI ORFEO LUIGI	SI
BACCOLO BRUNA	SI	SANDRI OSCAR	NO
ALBRIGO ANDREA	SI		

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale **DOTT. SAMBUGARO UMBERTO**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor **LUCHESA ARMANDO** - Sindaco - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.





COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Il Presidente invita il Consiglio Comunale all'esame del punto n° 3 inserito all'ordine del giorno avente per oggetto "Approvazione regolamento per l'esecuzione di lavori in economia".

Il Sindaco legge per estratto il regolamento ed invita il Vicesindaco all'esposizione dell'argomento.

Esaurito l'argomento ed il dibattito che ne è seguito il Presidente pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'esecuzione di lavori in economia".

VISTI i pareri di cui al comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi;

VISTA l'istruttoria;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione del provvedimento in conformità della proposta stessa, meritevole di approvazione;

RITENUTO, pertanto di far propria la proposta in argomento;

DOPO breve ed opportuna discussione;

PRESENTI	n. 11
ASSENTI	n. 2 (Cristini e Sandri)
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	n. 0
ASTENUTI	n. 0

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.





COMUNE DI RIVOLI VERONESE

C.A.P. 37010 - Piazza Napoleone I°, n. 3
Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.P.R. 554 del 21/12/1999, con il quale è stato emanato il regolamento per l'attuazione della legge quadro in materia di Lavori Pubblici 11 febbraio 1994 n. 109, semplificazione dei procedimenti per i lavori in economia, applicabile alle Amm.ni statali;

Dato atto che all'art. 88 e agli artt. 142 e seguenti del predetto testo legislativo si tratta estesamente dei lavori in economia;

Preso atto della opportunità di raccogliere, raccordare e definire l'ambito di applicazione di un regolamento comunale che vada a normare l'esecuzione di piccole opere e/o lavori di manutenzione alle stesse;

Visto in particolare il combinato disposto di cui agli artt. 113 e 192 del D.Lgs. n° 267/2000;

Dato atto del potere Regolamentare riconosciuto all'Ente locale in virtù di quanto disposto dal comma 6 dell'art. 117 della Costituzione

Ritenuto pertanto di approvare il nuovo Regolamento per i lavori in economia in adesione delle norme di cui al D.P.R. 554/99, il cui testo è allegato al presente provvedimento sub A), per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri del Responsabili, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

A SEGUITO DI VOTAZIONE ESPRESSA NEI MODI E FORME DI LEGGE;

DELIBERA

- 1) di approvare il testo del nuovo Regolamento per i lavori in economia in adesione delle norme di cui al D.P.R. 554/99, allegato al presente provvedimento sub A), per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole
Rivoli V.se 19 maggio 2003

Dr Umberto Sambugaro

Tel. 045/7281166 - Fax 045/7281114 C.F. 8100170232 - P.IVA 00610300238

Segretario comunale - S.U.
Pagina 2



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

C.A.P. 37010 - Piazza Napoleone I°, n. 3
Provincia di Verona

[Empty rectangular box]

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 153 co.5 D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole []

Non necessita [X]

Rivoli V.se

Dr Roberto Pecoraro

Registrato impegno n. del sul cap.

OSSERVAZIONI SULLA CONFORMITA' ALLE LEGGI, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Ai sensi dell'art. 97 Co.4 D.Lgs 267/2000,

Rivoli V.se 19 maggio 2003



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr Umberto Sambugaro



Comune di Rivoli Veronese

Provincia di Verona

REGOLAMENTO PER I LAVORI IN ECONOMIA

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 04 del 20/05/03



Regolamento esecuzione di lavori in economia.

Pag. 1

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 20/5/03 Il segretario

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 - MODALITA DI ESECUZIONE IN ECONOMIA
- ART. 3 - LAVORI IN ECONOMIA
- ART. 4 – CASI PARTICOLARI
- ART. 5 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO
- ART. 6 - RESPONSABILI DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO
- ART. 7 - MODALITA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA
- ART. 8 - INTERVENTI IN ECONOMIA MEDIANTE AMMINISTRAZIONE DIRETTA
- ART. 9 - INTERVENTI MEDIANTE COTTIMO
- ART. 10 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI
- ART. 11 - LAVORI NON CONTEMPLATI NEL PROGETTO
- ART. 12 - PERIZIE SUPPLETIVE
- ART. 13 - LIQUIDAZIONI DEI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA
- ART. 14 - LIQUIDAZIONE DEI LAVORI EFFETTUATI MEDIANTE COTTIMO
- ART. 15 - PAGAMENTO DEI LAVORI ESEGUITI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA
- ART. 16 - COLLAUDO DEI LAVORI
- ART. 17 – CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA
- ART. 18 – GARANZIE
- ART. 19 – INADEMPIMENTI
- ART. 20 – LAVORI D'URGENZA
- ART. 21 - - PROVVEDIMENTI NEI CASI DI SOMMA URGENZA



Art. 1 - Oggetto del Regolamento


1. Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori da eseguirsi sugli immobili comunali.

Art. 2 - Modalità di esecuzione in economia

1. L'esecuzione in economia degli interventi può avvenire:
 - a. in amministrazione diretta;
 - b. per cottimi ;
2. Sono in amministrazione diretta i lavori per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono eseguiti dal personale comunale e da personale eventualmente assunto, impiegando materiali, mezzi e quanto altro occorra, tutto in proprietà dell'Ente o in uso; sono eseguiti, altresì, in amministrazione diretta le forniture a pronta consegna.
3. Sono a cottimo gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento a imprese o persone fisiche esterne al Comune, con valutazioni a corpo o a misura.
4. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a 15.000 Euro esclusa IVA.
5. L'importo dei lavori affidati a cottimo non può superare i 60.000 Euro esclusa IVA.

Art. 3 - Lavori in economia

Sono eseguiti in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, i seguenti lavori:

- 
- A. prime opere per la difesa dalle inondazioni e per lo scolo delle acque di territori inondati;
 - B. riparazioni alle strade comunali e loro pertinenze per guasti causati da frane, piogge abbondanti, nevicate e gelate eccezionali, scoscendimenti, corrosione, straripamenti e rovina di manufatti, ecc.;
 - C. manutenzione delle strade, comprendente lo spargimento della ghiaia e del pietrisco, i rappezzi dei tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo delle cunette e dei condotti, le riparazioni ai manufatti, l'innaffiamento, la sistemazione delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale, compresi gli interventi agli impianti semaforici, aiuole spartitraffico, collegamenti pedonali;
 - D. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni comunali demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, con relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze;
 - E. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di mobili ed immobili, con i relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze, in uso al Comune o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario
 - F. manutenzione delle fognature, degli impianti di sollevamento e trattamento e degli impianti idrici non compresi nella convenzione con Aziende o Enti gestori,
 - G. manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e affini;
 - H. manutenzione dei giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi ed elementi di arredo urbano e parchi gioco;
 - I. manutenzione dei cimiteri;
 - L. lavori da eseguirsi d'ufficio a carico degli appaltatori nei casi di inadempimento, rescissione o scioglimento del contratto o in dipendenza di deficienze o di danni constatati in sede di collaudo, nei limiti delle corrispondenti detrazioni effettuate a carico dell'appaltatore, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
 - M. lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi e ai regolamenti, in esecuzione di ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti;
 - N. lavori, provviste e servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
 - O. Lavori necessari per la compilazione dei progetti;;
 - P. interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione civile e salvaguardia della pubblica incolumità;
 - Q. la provvista di materiali occorrenti per l'esecuzione e la realizzazione di opere di cui alle lettere precedenti.

Art. 4 – Lavori a cottimo - casi particolari

1. Il ricorso al sistema di spese in economia, in amm.ne diretta ed a cottimo fiduciario nei limiti di importo di cui all'articolo 2, è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione le termine previsto dal contratto;
- b) completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
- c) acquisizioni di beni o servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- d) eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale.
- e) affidamento per l'esecuzione di interventi i cui prezzi unitari siano già stati formulati dalla ditta che ha in essere specifico contratto;

2. Le norme del presente regolamento non sono applicabili alle forniture di beni e servizi per i quali l'Ente aderisca al sistema convenzionale di cui all'art. 26 della L. 23-12-1999, n. 488.

Art. 5 - Divieto di frazionamento

1. E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

Art. 6 - Responsabili del servizio e del procedimento

1. L'esecuzione di interventi in economia viene avviata e disposta, nell'ambito degli obiettivi e del "budget" assegnato dalla Giunta Comunale, dal responsabile del servizio interessato che può affidarla al responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'art. 4 della Legge 7-8-1990 n. 241.

Art. 7 - Modalità di affidamento dei lavori in economia

1. L'affidamento dei lavori in economia avviene mediante gara informale, con invito ad almeno tre ditte.
2. Qualora eccezionali e comprovati motivi dovuti all'urgenza o alla specialità dell'intervento rendano impossibile l'esperimento della gara informale, è consentito derogare al criterio di cui al comma 1 ed effettuare una trattativa diretta con un'unica ditta.
3. Inoltre si può prescindere dall'obbligo di chiedere più offerte o preventivi per interventi contenuti entro il limite di € 15.000,00 esclusa IVA.
4. L'affidamento dei lavori è preceduto da indagine di mercato fra almeno cinque ditte ai sensi dell'art. 78 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 quando i lavori sono di importo, esclusa IVA, compreso tra € 15.000,00 ed € 60.000,00 .
5. Nel caso di gara informale la richiesta alle ditte dei preventivi/offerta, effettuata mediante lettera o altro atto (telegramma, telefax, ecc.), deve contenere:
 - a. l'indicazione degli interventi da realizzare;
 - b. le modalità di scelta del contraente;
 - c. le caratteristiche tecniche;
 - d. le modalità di esecuzione;
 - e. eventualmente, la somma massima messa a disposizione dell'Amministrazione;
 - f. l'informazione circa l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché la facoltà per l'amministrazione, di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese delle ditte aggiudicatrici e di rescindere il contratto mediante semplice denuncia, nei casi in cui la ditta stessa venga meno ai patti concordati;
 - g. quanto altro ritenuto necessario per meglio definire la natura dell'intervento.
6. Qualora non sia possibile predeterminare con sufficiente approssimazione la quantità degli interventi da ordinare nel corso di un determinato periodo di tempo, non superiore comunque all'anno finanziario, possono richiedersi preventivi di spesa od offerte di prezzi validi per il periodo di tempo previsto, procedendo poi a singole ordinazioni, man mano che il fabbisogno si verifica, rivolte alla persona o impresa che ha presentato il preventivo più conveniente. In questo caso l'ente si riserva la facoltà di recedere dall'assegnazione in caso di aumenti superiori al 5%. Per l'individuazione delle migliori offerte può seguirsi sia il sistema del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari o a corpo, che quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando anche

Regolamento esecuzione di lavori in economia.

Pag. 4

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del Il segretario



se necessario e/o opportuno, modalità, tempi di esecuzione e caratteristiche tecniche e/o qualitative. In quest'ultimo caso, la richiesta di preventivo deve indicare anche i criteri di valutazione.

7. L'affidamento dei lavori è fatto alla ditta che abbia offerto condizioni più favorevoli. Il responsabile del servizio, in qualità di ufficiale rogante, o un funzionario da lui delegato, assistito da due dipendenti comunali, in qualità di testimoni, redige il verbale delle operazioni. Tale verbale è approvato mediante la determinazione con la quale viene assunto il relativo impegno di spesa. Le modalità di adozione, di comunicazione e di pubblicazione delle determinazioni sono disciplinate dal regolamento di organizzazione. Le determinazioni diventano esecutive con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

8. Per lavori di importo superiore a € 15.000,00, l'affidamento deve essere perfezionato mediante contratto in forma pubblica o mediante scrittura privata autenticata.

9. Per le forniture ed i servizi a carattere continuativo, il responsabile di servizio si riserva la facoltà di non perfezionare il contratto in forma pubblica o mediante scrittura privata autenticata anche per importi complessivi superiori al limite sopraindicato.

10. Le offerte ed i preventivi pervenuti sono raccolti agli atti della relativa pratica.

Art. 8 - Interventi in economia mediante amministrazione diretta

1. Quando i lavori vengono eseguiti con il sistema dell'amministrazione diretta, il responsabile del procedimento, - ove non fosse possibile eseguirli con il personale dipendente, richiede l'assunzione di personale straordinario secondo il regolamento di accesso agli impieghi del Comune o mediante ricorso al lavoro interinale.

2. Egli provvede altresì all'acquisto del materiale ed ai mezzi d'opera necessari, nonché all'eventuale noleggio dei mezzi necessari per la realizzazione dell'opera con le modalità di cui al precedente articolo.

3. I materiali, gli attrezzi, i mezzi d'opera e di trasporto necessari, sono forniti secondo l'ordinazione disposta dal responsabile del procedimento con le modalità fissate dal regolamento di contabilità.

Art. 9 - Interventi mediante cottimo

1. Per i lavori di importo inferiore a € 15.000,00, esclusa IVA, il contratto di cottimo si perfeziona con l'acquisizione agli atti della lettera offerta o preventivo inviata al Comune, mentre per importi superiori viene stipulato apposito contratto in forma pubblica o mediante scrittura privata autenticata.

2. L'atto di cottimo deve indicare:

- A. l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- B. i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- C. le condizioni di esecuzione;
- D. il termine di ultimazione dei lavori;
- E. le modalità di pagamento;
- F. le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. n. 554/99.

3. Per l'accollo del cottimo possono essere usati due diversi sistemi:

- A. affidare al cottimista la somministrazione dei materiali e delle opere, da registrare in uno speciale registro da tenere a cura della direzione dei lavori e da riportare in una nota riassuntiva del servizio in economia;
- B. stabilire con il cottimista un prezzo a corpo od a forfait e dei prezzi a misura da farsi risultare da semplici ordinativi a madre e figlia firmati dal Tecnico incaricato. In questo caso si terrà un registro di contabilità in cui si annoteranno le quantità dei lavori eseguiti ed il relativo prezzo che servirà per la compilazione del conto finale.

4. La procedura in oggetto del presente articolo esclude ogni possibilità di revisione dei prezzi.

Art. 10 Contabilizzazione dei lavori

I lavori eseguiti in economia sono contabilizzati a cura del responsabile del servizio o del procedimento o del direttore dei lavori:

- A. per il sistema di amministrazione diretta e per le forniture di materiali con verifica effettuata a cura del responsabile del settore/servizio delle bolle e delle relative fatture;
- B. per i lavori eseguiti mediante cottimo fiduciario, su un registro di contabilità e atti relativi ove vengano annotati i lavori eseguiti, quali risultano dai libretti delle misure, in stretto ordine cronologico.



Art. 11- Lavori non contemplati nel progetto

1. Quando nel corso dei lavori risultino necessarie nuove opere o forniture non previste, i nuovi prezzi vengono determinati ragguagliandoli ad altri previsti nella perizia/progetto per lavori consimili oppure ricavandoli da nuove analisi.
2. Tali nuovi prezzi sono approvati con apposito atto del responsabile del servizio.

Art. 12 Perizie suppletive

1. Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia si riconosca insufficiente la spesa impegnata, il responsabile del servizio/settore provvede ad integrare l'impegno di spesa già assunto con le modalità previste dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal Regolamento di contabilità. In tal caso il Direttore lavori e/o il responsabile del procedimento sottoporrà all'Amministrazione una relazione in ordine:
 - a. alla variante proposta;
 - b. ai motivi e cause che ne hanno determinato la necessità;
 - c. all'eventuale importo di spesa aggiuntivo.
2. In nessun caso la spesa complessiva dei lavori potrà superare quella debitamente autorizzata nei limiti massimi di 80.000 Euro esclusa IVA.
3. Quando risultassero eccedenze sulla medesima ne saranno solidamente responsabili il direttore dei lavori, il funzionario responsabile del servizio ed eventualmente coloro che illegalmente hanno ordinato le maggiori spese.

Art. 13- Liquidazioni dei lavori in amministrazione diretta

1. Il responsabile del servizio o del procedimento propone la liquidazione dei lavori e delle provviste eseguite in amministrazione diretta mediante stati di avanzamento o contabilità finale corredata dal certificato di regolare esecuzione.
2. I lavori e le provviste sono liquidati sulla base della documentazione prodotta dal direttore dei lavori.

Art. 14 Liquidazione dei lavori effettuati mediante cottimo

1. I lavori sono liquidati, in base a stati di avanzamento e conto finale, dal responsabile del servizio/
2. del procedimento.
3. Al conto finale deve essere allegata la documentazione giustificativa della spesa ed una relazione del direttore dei lavori nella quale vengono indicati:
 - A. i dati del preventivo/progetto e relativi stanziamenti;
 - B. le eventuali perizie suppletive;
 - C. l'impresa che ha assunto il cottimo;
 - D. l'andamento e lo sviluppo dei lavori;
 - E. le eventuali proroghe autorizzate;
 - F. le assicurazioni degli operai;
 - G. gli eventuali infortuni;
 - H. i pagamenti in acconto;
 - I. lo stato finale e il credito dell'impresa,
 - J. i termini per il collaudo;
 - K. le eventuali riserve dell'impresa;
 - L. l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori.
4. Il conto finale dei lavori che non hanno richiesto modalità esecutiva di particolare complessità può essere redatto a tergo della fattura dal Direttore dei Lavori, con l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni.

Art. 15- Pagamento dei lavori eseguiti in amministrazione diretta

1. Il pagamento dei lavori in amministrazione diretta è effettuato con atto di liquidazione del responsabile del servizio.
2. La retribuzione del personale straordinario eventualmente impiegato, è corrisposta mensilmente, al netto delle ritenute prescritte, in concomitanza con il pagamento degli stipendi del personale dipendente.
3. Il pagamento delle forniture di materiali, mezzi d'opera, noli, ecc. avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità, sulla base di fatture presentate dai creditori, unitamente all'ordine di fornitura.

Art. 16 Collaudo dei lavori

Regolamento esecuzione di lavori in economia.

Pag. 6

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Il segretario



1. La Giunta comunale può disporre il collaudo delle opere eseguite, anche con incarico a tecnici esterni.

Art. 17 - Certificazione antimafia

1. Prima della stipulazione dei contratti aventi importi superiori a EURO 155.000,00, il responsabile del procedimento si assicura dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti in materia di antimafia

Art. 18-- Garanzie

1. Le imprese affidatarie sono di norma esonerate dalla costituzione della garanzia fideiussoria a fronte degli obblighi da assumere con stipula del contratto per gli appalti di importo inferiore a € 15.000,00 esclusa IVA.
2. Nei casi in cui è richiesta la prestazione della garanzia fideiussoria, l'impresa affidataria potrà ottenerne l'esonero proponendo un miglioramento del prezzo, a condizione che tale esonero sia autorizzato dal responsabile del servizio.

Art. 19 Inadempimenti

1. Nel caso di inadempienza per fatti imputabili al soggetto od all'impresa cui è stata affidata l'esecuzione dei lavori, l'amministrazione, dopo formale ingiunzione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione di tutto o parte del lavoro, a spese del soggetto dell'impresa, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza.
2. Nel caso di inadempimento grave l'amministrazione può altresì, previa denuncia scritta, procedere alla risoluzione del contratto, salvo, sempre, il risarcimento dei danni subiti.

Art. 20 Lavori d'urgenza

1. Nei casi l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.
2. Il verbale è compilato dal responsabile del procedimento o da tecnico all'uopo incaricato. Il verbale è trasmesso con una perizia estimativa alla stazione appaltante per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

Art. 21 Provvedimenti nei casi di somma urgenza

1. In circostanze di somma urgenza (con pregiudizio della pubblica incolumità) che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 100.000 Euro esclusa IVA o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.
2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal tecnico, da questi incaricato.
3. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'articolo 136, comma 5, del D.P.R. n. 554/99.
4. Il responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla Giunta Comunale, che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.
5. Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.
6. Per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale od imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia decorso il predetto termine.
7. Nei casi in cui il Sindaco intervenga con i poteri di cui all'art. 50 comma 5) e 6) del D.L.gs n. 267/2000 quando sia necessario dare luogo immediatamente all'esecuzione dei lavori ed opere, lo stesso Sindaco può disporre nella medesima ordinanza l'acquisizione delle prestazioni necessarie e l'esecuzione dei lavori strettamente necessari a trattativa privata senza la previa gara informale, ovvero autorizzando il cottimo anche in deroga alle disposizioni contenute nel presente regolamento.



1





A large, handwritten number '1' is written vertically in the center of the page.



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Deliberazione n° 07 del 20.05.2003

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
DR. ARMANDO LUCHESA



IL SEGRETARIO COMUNALE
SAMBUGARO DR. UMBERTO

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio il giorno 9 GIU. 2003 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il,

9 GIU. 2003



IL SEGRETARIO COMUNALE
SAMBUGARO DR. UMBERTO

La presente deliberazione è esecutiva per:

Per decorrenza termini ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (dieci giorni).

Il,

20 GIU. 2003



IL SEGRETARIO COMUNALE
SAMBUGARO DR. UMBERTO